



Bilancio di
Esercizio
2023





Nova AEG fornisce ai propri clienti energia elettrica e gas naturale a condizioni competitive, garantendo nel contempo trasparenza e sostenibilità, elementi da sempre distintivi sia delle proprie offerte sia dei rapporti con i propri partner commerciali.

In altre parole, Nova AEG ha lo scopo di creare valore equamente distribuito su tutta la catena, mediante una rete di relazioni che, pur basandosi sul business, ambiscono ad essere solide e durature perché fondate su regole di ingaggio e di comportamento molto caratterizzanti.

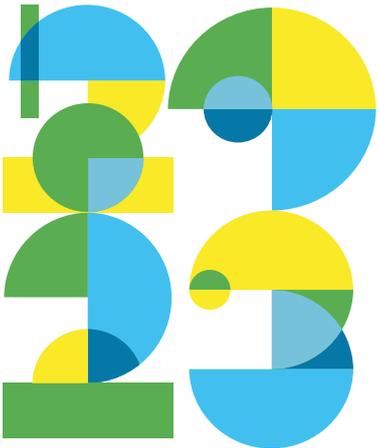
Lo studio artistico di questa copertina vuole riassumere questo concetto, la duplice veste di Nova AEG nella sua accezione più ampia raccontata attraverso i volti femminili e maschili stilizzati a rappresentare l'attenzione anche su temi etici e di sostenibilità che il nostro tempo ci chiede con urgenza di riconoscere.

Vi presentiamo con orgoglio i numeri di questo Bilancio 2023 quale testimonianza dell'impegno quotidiano dei propri dipendenti.

“L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è”

Cit. Paul Klee

Bilancio di Esercizio





Composizione organi amministrativi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Patrizio Dettoni

Vice Presidente

Andrea Lazzeretti

Consiglieri

Carlo Ghisoni

Dimitri Buzio

Maura Sammartino

Marco Gasparini



COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Pierluigi Passoni

Sindaci Effettivi

Stefano Beltritti

Carola Bosetto

Sindaci Supplenti

Gabriella Geromin

Roberta Schianchi



SOCIETÀ DI REVISIONE

Uniaudit S.r.l.

Sommario

Relazione sulla Gestione

1. Situazione generale dell'economia	8
2. Eventi di rilievo dell'esercizio 2023	14
3. Andamento della Gestione	16
4. Gestione del rischio	22
5. Risorse Umane	26
6. Prevedibile evoluzione della Gestione	28
7. Strategie organizzative e processi	31
8. Altre Informazioni	32

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale	37
Conto Economico	39
Rendiconto Finanziario	41



Nota integrativa

Principi contabili e criteri di valutazione	42
Stato Patrimoniale	46
Conto Economico	60
Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2023	67
Altre Informazioni	68
Proposta di delibera di destinazione del risultato	70

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile sul bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	74
---	----

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39	78
---	----



01 Situazione generale dell'economia

1.1 Storia ed eventi salienti

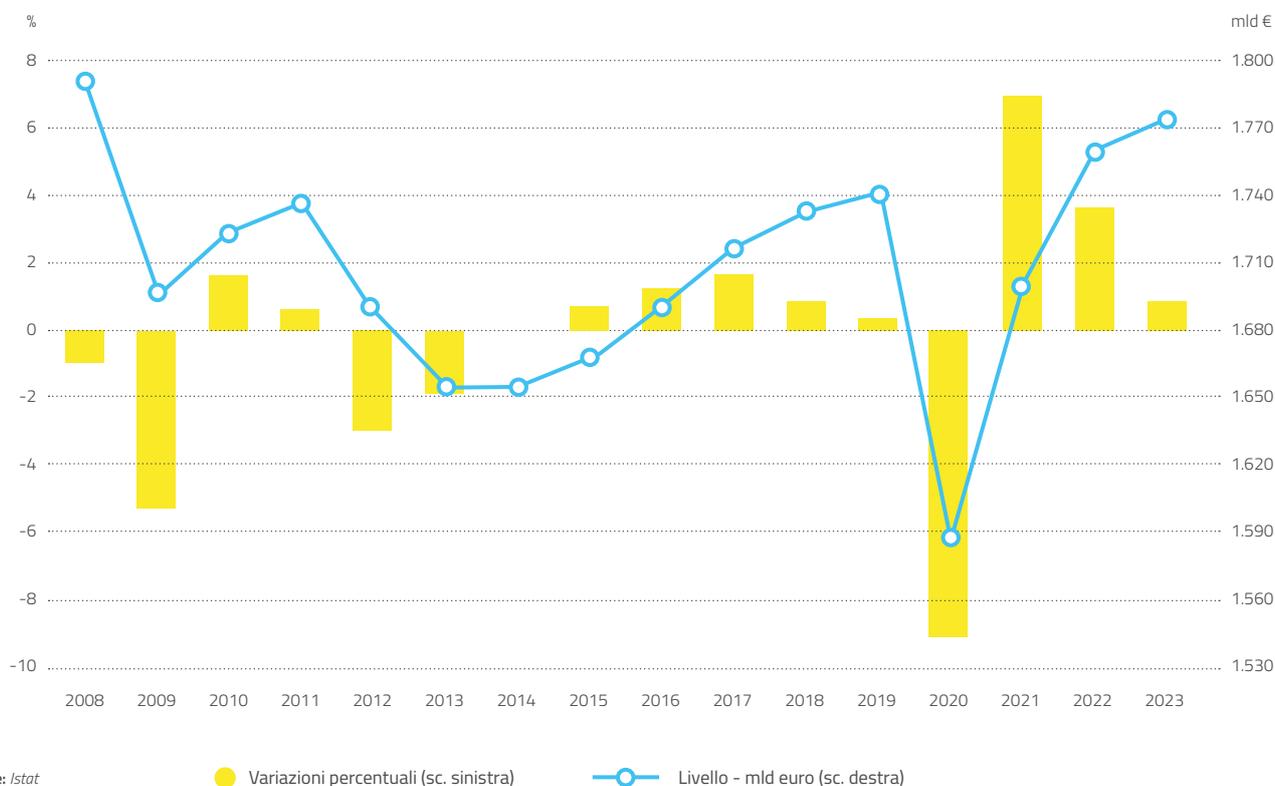
Il 2023 è stato un anno di rallentamento per l'economia mondiale e soprattutto per il commercio internazionale. Nelle stime di Prometeia la prima cresce infatti del 3,1% (dopo il 3,3% del 2022 e il 6,2% del 2021), mentre il secondo cala dello 0,6% (dopo una crescita del 3,0% nel 2022 e una del 9,5% nel 2021). Sulla dinamica economica hanno influito diversi fattori, di carattere geopolitico oltre che economico: conflitti irrisolti, in primis quello russo-ucraino e conflitti "nuovi" come quello riesplso in Medio Oriente. Sul piano economico, le strozzature dal lato dell'offerta nel mercato dei beni, generate dapprima dalla crisi pandemica e successivamente dall'invasione russa dell'Ucraina, il forte aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, e il sostegno alla domanda assicurato da politiche monetarie e fiscali fortemente espansive sono state all'origine di una impennata inflazionistica che ha obbligato le banche centrali di numerosi Paesi ad avviare una restrizione monetaria come non si vedeva da decenni.

Ora, dopo gli shock degli ultimi anni, l'economia globale si sta tuttavia normalizzando ma l'attenuazione degli squilibri non significa che il 2024 sarà esente da problematiche; permangono infatti fattori di fragilità che portano a prevedere una crescita debole anche per il 2024 e che Prometeia stima al 2,6%: in particolare la frenata dei consumi americani negli ultimi mesi del 2023, il persistere della stagnazione dell'Eurozona a cui si aggiungono le difficoltà cinesi legate alle tensioni del mercato immobiliare e in ultimo l'incertezza connessa alle elezioni del 2024 (americane, europee e ancora in India e a Taiwan).

Per quanto riguarda l'Italia, in particolare, l'economia sta vivendo una fase di stallo che si protrae ormai da un anno: le stime di Prometeia evidenziano infatti una lieve contrazione del PIL nel quarto trimestre 2023 (-0,1%), dovuta soprattutto alla frenata dei consumi (schiacciati dall'inflazione) e degli investimenti (rallentati dall'incertezza e dagli alti costi di finanziamento), mentre su base annua si conferma una crescita dello 0,9%.



ANDAMENTO DEL PIL ITALIANO



Nel corso del 2023 la media del tasso di cambio euro/dollaro si è attestata a quota 1,08 risultando in aumento del 2,6% rispetto al 2022. La valuta europea ha dunque mostrato un apprezzamento rispetto a quella statunitense, in un contesto in cui nel corso del 2023 la politica monetaria della BCE è risultata più restrittiva di quella della FED, la quale per prima ha interrotto il ciclo di rialzi dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda i mercati petroliferi, la quotazione media del Brent ha segnato una contrazione del 16,8% su base annuale, passando da 98,8 USD/bbl nel 2022 a 82,2 USD/bbl nel 2023.

La riduzione delle quotazioni rispetto ai livelli del 2022 è avvenuta in un contesto di incertezza sulle prospettive della domanda globale, oltre che di minore impatto sui mercati delle sanzioni internazionali imposte alla Russia. Inoltre, la crescita dell'offerta da parte dei Paesi non partecipanti all'alleanza OPEC+ ha soddisfatto quasi interamente l'aumento della domanda mondiale.

Il mercato del carbone "API2", con riferimento alle quotazioni sul mercato atlantico, ha mostrato nel 2023 una media di 123,2 USD/t, in significativa riduzione (-58,2%) rispetto all'anno precedente. Analogamente a quanto avvenuto per le altre commodity, la contrazione su base annuale è ascrivibile all'allentamento delle tensioni sul comparto energetico che avevano caratterizzato il 2022. In Europa le abbondanti scorte e il minore utilizzo del carbone per la generazione elettrica hanno guidato il calo delle quotazioni. Il ritorno di una maggiore competitività del gas rispetto al carbone nella produzione termoelettrica e la ripresa della generazione nucleare francese hanno comportato una diminuzione dei consumi di carbone.

1.2 Andamento del mercato energetico italiano

I prezzi del gas ai principali hub europei si sono attestati su livelli ben inferiori a quelli del 2022, con i valori annuali in calo mediamente di circa il 61%. Dopo i forti rialzi avvenuti nel 2022, le quotazioni hanno registrato variazioni congiunturali negative soprattutto nei primi due trimestri dell'anno (rispettivamente -34,9% e -35,1%), mentre nel terzo trimestre si è osservata una lieve riduzione con una variazione congiunturale dell'1,6%. Infine, nel quarto trimestre si è assistito a un aumento del 18,3% rispetto al trimestre precedente, dovuto principalmente alle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Le quotazioni del mercato dei titoli di emissione CO₂ sono risultate in leggero aumento, attestandosi nel 2023 a una media di 83,6 euro/t, in crescita del 3,3% rispetto all'anno precedente. Tale incremento su base annuale è stato supportato principalmente dagli elevati livelli di prezzo registrati nel primo semestre del 2023, con il mercato che in febbraio ha raggiunto nuovi massimi storici. I rialzi sono stati sostenuti dalla definitiva approvazione della riforma del sistema ETS (Emission Trading System) nell'ambito del programma Fit for 55. Nella seconda parte del 2023 le quotazioni hanno ritracciato, portandosi negli ultimi due mesi dell'anno a livelli inferiori di 80 euro/t; l'andamento al ribasso del quarto trimestre 2023 è stato guidato dalla bassa domanda di permessi EUA.

Nonostante la ripresa osservata a partire dal quarto trimestre, nel corso del 2023 la domanda lorda di energia elettrica si contrae per il secondo anno consecutivo. La richiesta elettrica complessiva si è, infatti, attestata a circa 306,1 TWh, in calo del 2,8% (-8,9 TWh) rispetto al 2022.

BILANCIO ENERGIA ELETTRICA [TWh]

	2023	2022	%23/22
Termoelettrica	157,9	191,2	-17,4%
Idroelettrica	39,8	30,0	32,7%
Fotovoltaica	30,6	27,7	10,6%
Eolica	23,4	20,3	15,1%
Geotermica	5,3	5,4	-1,9%
totale produzione netta	257,0	274,6	-6,4%
saldo estero	51,2	43,0	19,2%
Pompaggi	- 2,2	- 2,6	-15,5%
domanda di energia elettrica	306,1	315,0	-2,8%

fonte: elaborazioni su dati Terna

Per quanto concerne l'offerta per tecnologia produttiva, la generazione di tutte le principali fonti rinnovabili mostra un importante incremento: la produzione eolica e fotovoltaica aumentano grazie alla maggiore capacità installata e la generazione idroelettrica a seguito del miglioramento del bilancio idrologico.

Nel corso del 2023, si osserva, infine, un forte incremento del saldo netto con l'estero (+19,2%, sull'anno precedente).

A causa della maggiore produzione da fonti rinnovabili e degli elevati flussi in import, la produzione termoelettrica diminuisce del 17,4%.

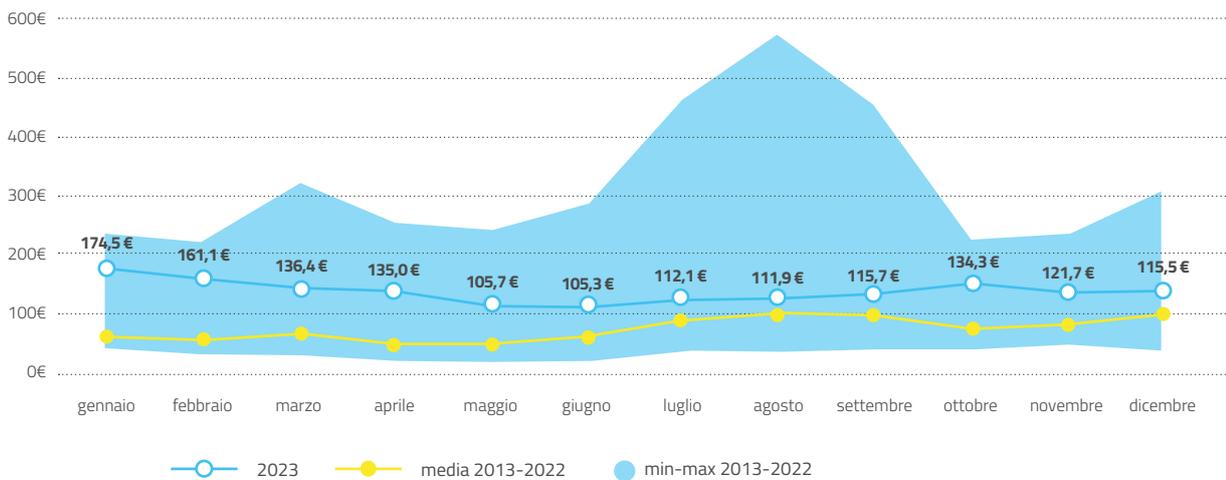
La generazione nazionale complessiva al netto dei pompaggi registra un calo del 6,4% rispetto al 2022. Di conseguenza, la quota di domanda elettrica coperta dalla produzione nazionale scende all'83,5%, dall'86,5% dell'anno precedente.

Con riferimento allo scenario prezzi al 31 dicembre 2023, la quotazione media 2023 del PUN (Prezzo Unico Nazionale) si è attestata su un livello di 127,2 euro/MWh, in calo del 58,1% rispetto al dato relativo all'anno precedente (304,0 euro/MWh).

La contrazione dei prezzi rispetto al 2022 è stata guidata principalmente dal mercato ribasso dei costi di generazione termoelettrica ed è avvenuta in un contesto di diminuzione dei consumi elettrici, impattati dal rallentamento della crescita economica. Il maggiore apporto delle fonti rinnovabili nel mix di generazione ha ulteriormente contribuito ai ribassi.

Osservando l'andamento mensile del PUN, i prezzi hanno mostrato un andamento discendente durante i primi sei mesi dell'anno per poi segnare un limitato rialzo nel trimestre estivo. Dopo un aumento registrato in ottobre, il PUN è tornato in calo nei mesi di novembre e dicembre. La debolezza dei fondamentali del mercato gas e le temperature che durante gli ultimi mesi dell'anno sono state superiori alla media stagionale hanno determinato la contrazione osservata negli ultimi due mesi dell'anno:

PUN [€/MWh]



fonte: elaborazioni su dati GME

A seguito del calo visto durante il 2022, nel corso del 2023 i prelievi di gas naturale in Italia hanno mostrato un'ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente, facendo registrare un consumo totale pari a 63,1 miliardi di metri cubi (-8,4%).

BILANCIO GAS NATURALE [miliardi di m³]

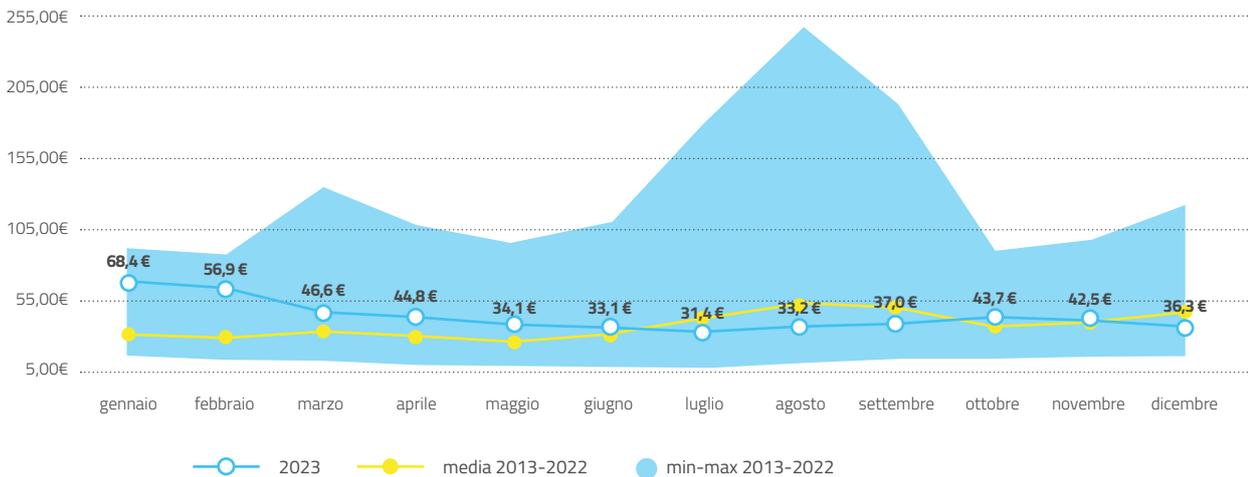
	2023	2022	%23/22
servizi e usi civili	26,6	28,7	-7,4%
usi industriali	11,4	11,9	-4,0%
usi termoelettrici	21,1	25,2	-16,1%
autoconsumi e perdite	4,0	3,2	26,2%
domanda di gas naturale	63,1	69,0	-8,4%

fonte: elaborazioni su dati Snam

Oltre a temperature miti che hanno pesato sui consumi civili, la domanda totale è stata in contrazione principalmente a causa del settore termoelettrico che ha registrato le perdite maggiori (dovute al mercato contribuito delle rinnovabili, al miglioramento del bilancio idrologico ed alle elevate importazioni di energia elettrica dai Paesi limitrofi all'Italia). Il calo del settore dei servizi e degli usi civili è legato alle temperature miti soprattutto nel primo trimestre mentre i consumi industriali hanno limitato invece le perdite grazie ad una ripresa evidente a partire dal mese di agosto.

Nel corso del 2023, il prezzo del gas spot in Italia, di concerto con i movimenti registrati agli altri hub europei, ha segnato un sensibile decremento rispetto allo scorso anno (-65,3%), attestandosi a quota 44,8 c€/smc:

PSV [€/MWH]



fonte: elaborazioni su dati GME

Le quotazioni sono calate fin dall'inizio dell'anno in conseguenza al persistere di elevati arrivi ai terminali europei di carichi GNL - favoriti anche dalla debole competizione con i mercati asiatici - e alla diminuzione della domanda. Durante il primo trimestre il calo dei consumi gas è stato guidato dalle condizioni meteo favorevoli, dalle misure autoindotte di risparmio contro il caro prezzi e dai piani di contenimento stabiliti dai paesi europei. Tale situazione ha portato durante la stagione estiva a un limitato fabbisogno di iniezione a stoccaggio con i depositi europei che durante il mese di agosto hanno raggiunto l'obiettivo di riempimento del 90%, in largo anticipo rispetto alla scadenza del primo novembre definita dal Regolamento europeo. Durante il quarto trimestre le temperature si sono mantenute al di sopra delle medie stagionali, limitando la spinta rialzista derivante dalle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

02 Eventi di rilievo dell'esercizio 2023

Nova AEG S.p.A. opera nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale sull'intero territorio nazionale. Nel 2023 Nova AEG S.p.A. ha proseguito l'attività di Grossista operando sul mercato dei Clienti Finali, sui mercati spot del GME, sui mercati a termine EEX e OTC, continuando il ritiro di produzione elettrica da fonti rinnovabili.

I volumi complessivi di energia elettrica e gas naturale venduti da Nova AEG nel 2023 sono stati pari a 6,5 TWh, in aumento del 8% rispetto al 2022. In particolare, il proprio portafoglio è aumentato sia in termini di volumi venduti a Clienti Finali (5,9 TWh/anno, +21 %), che di numerosità e rilevanza delle controparti europee ed extra-UE sul mercato all'ingrosso. Inoltre, Nova AEG, mediante i marchi EnerCasa Coop e EnerWeb Coop, ha superato a fine anno i 48.000 punti di fornitura domestici serviti.

Nel corso dell'anno la Società ha proseguito ad offrire energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, certificata mediante Garanzie d'Origine, e gas naturale verde, la cui certificazione, grazie all'accreditamento su Verra, deriva da progetti che generano una compensazione di crediti CO₂.

Nel 2023 Nova AEG S.p.A. ha confermato i buoni risultati economici registrati nell'anno precedente e ha rafforzato sul mercato la sua reputazione di operatore affidabile, solido e performante, sapendo cogliere al meglio le opportunità createsi in un contesto particolarmente difficile caratterizzato prima dall'elevata volatilità sui mercati energetici e successivamente dall'incremento del costo del denaro.

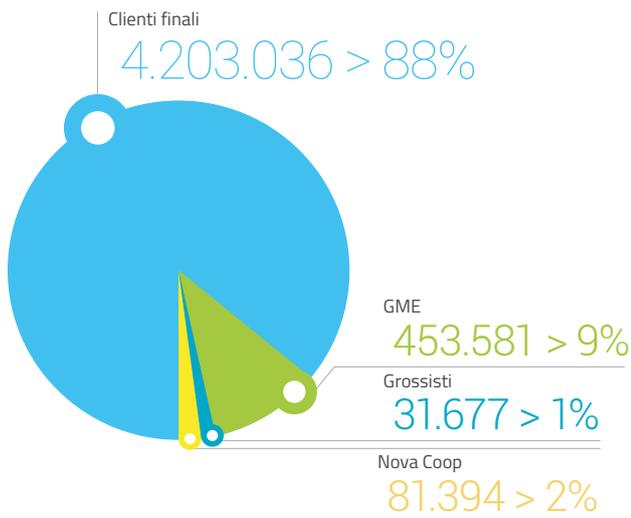


Volumi di energia elettrica

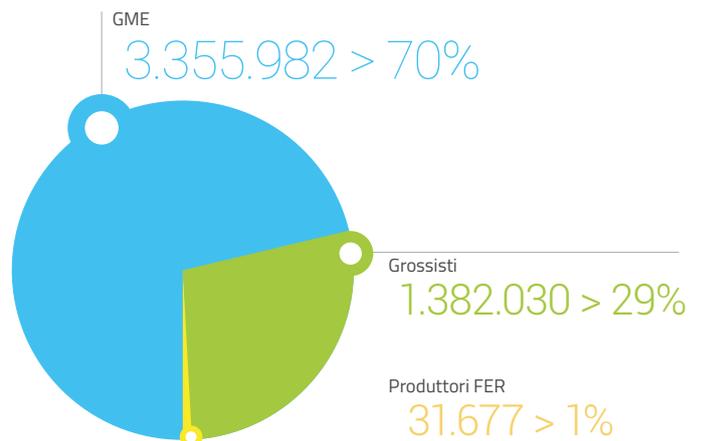
I volumi complessivi di energia elettrica venduti nel 2023 sono stati pari a **4.770 GWh**, e sono così suddivisi:

I corrispondenti volumi di energia acquistati risultano così ripartiti:

VENDITE ENERGIA ELETTRICA 2023 [MWh]



ACQUISTI ENERGIA ELETTRICA 2023 [MWh]

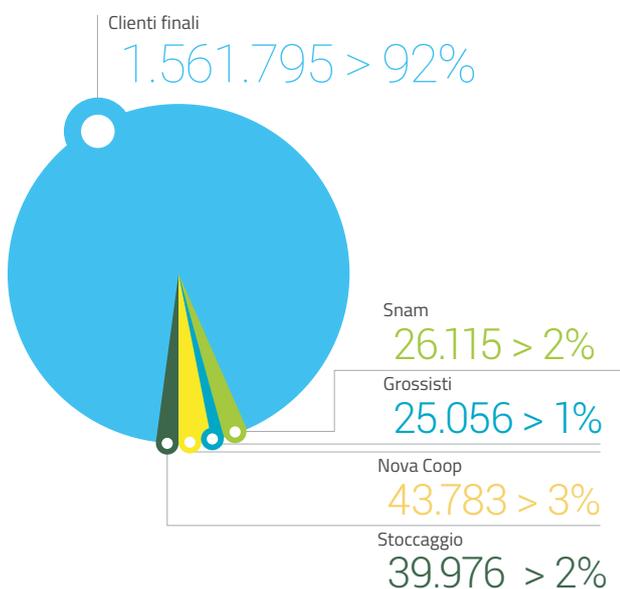


Volumi di gas naturale

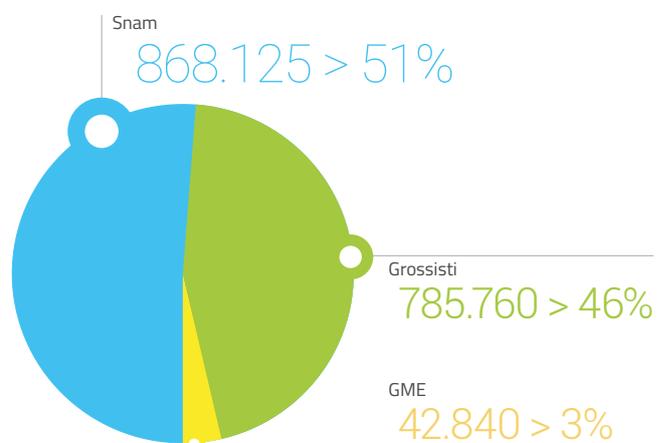
I volumi complessivi di gas naturale venduti nel 2023 sono stati pari a **1.697 GWh**, e sono così suddivisi:

I corrispondenti volumi di gas naturale acquistati risultano così ripartiti:

VENDITE GAS 2023 [MWh]



ACQUISTI GAS 2023 [MWh]



	2023	2022
Altri Ricavi	624.935	311.560
Altre materie prime	(76.270)	(83.980)
Costi per lavori	(70.000)	(70.800)
Costi di struttura	(984.531)	(879.813)
Costi stoccaggio	(288.282)	(49.396)
Assistenza SW/HW e manutenzione	(1.067.738)	(1.010.268)
Compenso Amministratori e Sindaci	(180.680)	(88.194)
Costi per locazioni	(239.058)	(224.881)
Costi del personale	(3.346.211)	(3.626.202)
Consulenze	(297.241)	(207.200)
Service Nova Coop	(518.140)	(553.865)
Oneri diversi di gestione	(539.895)	(500.635)
Costi bancari	(665.241)	(570.480)
Totale Costi	(7.648.352)	(7.554.153)
EBITDA	13.210.799	12.618.667
Ammortamenti	(2.380.571)	(1.534.078)
Accantonamento rischi	0	(15.000)
Svalutazioni crediti	(2.494.133)	(1.300.000)
EBIT	8.336.095	9.769.590
Proventi finanziari	1.904.960	1.737.763
Oneri finanziari	(2.874.237)	(1.448.337)
RISULTATO OPERATIVO	7.366.818	10.059.015
Proventi Straordinari	39.850	5.186
Oneri straordinari	(22.710)	(16.107)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B-C)	7.383.958	10.048.094
Imposte	(2.261.549)	(4.856.658)
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	5.122.409	5.191.436

3.2 Stato patrimoniale riclassificato: Impieghi

Impieghi	2023	2022
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		
Immobilizzazioni immateriali	3.307.977	4.668.324
Immobilizzazioni materiali	408.796	463.614
Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Imposte anticipate	453.849	504.339
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	4.171.122	5.636.777
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	7.613.684	6.085.018
Crediti verso clienti	194.418.521	268.465.298
Crediti verso controllanti	17.600.512	2.163.308
Crediti tributari	2.145.248	1.611.414
Crediti verso altri	5.341.642	10.873.476
Imposte anticipate	1.241.739	1.030.880
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	7.358.905
Ratei e risconti attivi	1.107.713	2.121.689
TOTALE LIQUIDITÀ DIFFERITE	229.469.061	299.709.989
Depositi bancari e postali	8.704.961	5.191.078
Cassa	196	39
Totale liquidità immediate	8.705.157	5.191.117
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	238.174.217	304.901.106
TOTALE CAPITALE INVESTITO	242.345.339	310.537.883

3.3 Stato patrimoniale riclassificato: Fonti

Fonti	2023	2022
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	3.480.506	2.309.204
Utile/perdita d'esercizio	5.122.409	5.191.436
TOTALE PATRIMONIO NETTO	18.602.915	17.500.640
PASSIVITÀ CONSOLIDATE		
Fondi per rischi ed oneri	2.921.423	5.916.458
Fondo per trattamento di fine rapporto	477.043	451.246
Altri debiti oltre	-	-
TOTALE PASSIVITÀ CONSOLIDATE	3.398.466	6.367.704
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	38.823.257
Debiti verso banche	30.832.788	33.770.507
Debiti verso altri finanziatori	31.920.802	49.570.931
Debiti verso fornitori e acconti	126.109.306	132.899.577
Debiti verso controllanti	5.199.490	3.233.438
Debiti tributari	6.298.688	12.551.007
Debiti verso istituti di previdenza	111.183	84.668
Altri debiti entro	17.200.913	15.421.405
Ratei e risconti passivi	2.670.790	314.748
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	220.343.958	286.669.538
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	242.345.339	310.537.883

3.4 Area di business elettricità e gas

2023

in migliaia di euro	EE	GAS	Totale
Ricavi	983.829.516	120.766.411	1.104.595.927
Costi	969.651.453	111.105.499	1.080.756.952
ML			23.838.975

Dati Operativi 2023

Clienti	Energia Elettrica		Gas Naturale		Totale	
	Contratti	POD	Contratti	PdR	Contratti	Siti di fornitura
Corporate	1.074	6.353	216	1.462	1.290	7.815
Domestico	26.779	29.792	17.438	18.238	44.217	48.030
PA	741	35.050	1	105	742	35.155
Business grandi clienti	303	1.267	66	524	369	1.791
Business PMI	4.332	6.628	1.182	1.888	5.514	8.516
Reseller	28	57.629	2	28	30	57.657
TOTALE	33.257	136.719	18.905	22.245	52.162	158.964
Quantità vendita	GWh	4.284	GWh	1.606		

3.5 Rapporti con impresa controllante

	Nova Coop
SALDI PATRIMONIALI	
Crediti per fatture emesse	1.367
Crediti per fatture da emettere	1.559
C/C Improprio	14.674
Totale Crediti	17.601
Debiti per fatture ricevute	40
Debiti per fatture da ricevere	981
Debiti per imposte da consolidamento	4.179
Totale Debiti	5.199
SALDI ECONOMICI	
Ricavi per vendita di EE e GAS	12.597
Ricavi vari	137
Interessi su finanziamenti	156
Proventi da consolidato fiscale	0
Totale Ricavi	12.734
Costi del personale distaccato	267
Consulenze commerciali	78
Interessi passivi su finanziamenti	258
Consulenze legali amm.ve e fiscali	518
Affitti passivi	153
Acquisto carburanti	30
Altri Spese	21
Totale Costi	1.325

04 Gestione del rischio

La gestione del rischio è un elemento fondamentale dei processi aziendali, essendo il processo attraverso il quale si affrontano, si misurano e si gestiscono i rischi specifici delle proprie attività commerciali.

Attraverso una strutturale e metodica attività di Risk Management, la società Nova AEG S.p.A. intende gestire i rischi legati alle proprie attività con lo scopo di ottenerne benefici economici durevoli nel tempo.

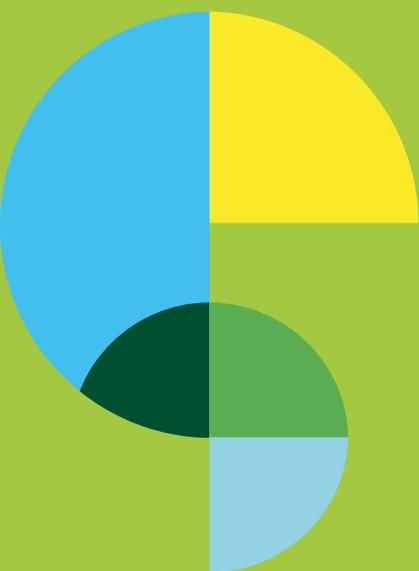
La base di una buona gestione dei rischi consiste nell'identificazione e nel trattamento degli stessi in modo da permettere la comprensione dei potenziali aspetti positivi e negativi di tutti i fattori che possono influenzare l'efficienza e la profittabilità dell'azienda.

La gestione del rischio va quindi intesa come un processo continuo e graduale che coinvolge tutta la strategia dell'organizzazione e la sua implementazione.

Il processo di valutazione e gestione del rischio è strettamente legato al processo di pianificazione strategica, con la finalità di associare il profilo di rischio complessivo alla redditività prospettica risultante dai documenti di piano/budget con lo scopo di permettere al management di Nova AEG di:

- definire chiaramente le strategie aziendali;
- trasformare le strategie in obiettivi;
- assegnare responsabilità ad ogni livello dell'organizzazione, rendendo ogni risorsa responsabile della gestione del rischio per quanto di sua competenza.

In tale contesto si evidenzia come la Società sia dotata di una specifica *Risk Policy*, abbia definito i parametri di valutazione del rischio ed abbia identificato la figura del *Risk Manager*, soggetto terzo indipendente rispetto alla struttura organizzativa in essere.



4.1 Rischi associati alle attività di business

Rischio di prezzo delle materie prime

La volatilità dei prezzi delle commodity energetiche (energia elettrica, petrolio, carbone e altri derivati) ha provocato nel corso degli ultimi anni un aumento del rischio di oscillazione dei risultati economici delle imprese del settore.

Tale area di rischio è presente soprattutto nella fase relativa di approvvigionamento, poiché gli acquisti della materia prima sono soggetti alle oscillazioni stagionali dei prezzi dell'energia, che si tende a contenere e ridurre.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare le variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture siano efficaci viene svolta su base continuativa durante i periodi contabili in cui sono state designate.

Rischio Volume

Si definisce il Rischio Volume lo scostamento dal margine atteso dovuto all'aumento/diminuzione dei volumi di vendita del portafoglio clienti rispetto ai valori previsti. Il Rischio Volume dipende essenzialmente da tre tipi diversi di disallineamenti: *Risk Replacement*, *Risk Profile* e *Rischio Sbilanciamento*. I primi due si devono gestire nel mercato a termine, mentre l'ultimo si regola nel mercato spot. La società si è strutturata attraverso adeguati sistemi informatici al fine di minimizzare tali rischi.

Rischio normativo

Nova AEG S.p.A. opera in un settore fortemente regolato. Il mercato dell'energia e del gas è in continua evoluzione, l'autorità di regolazione del mercato, ARERA, delibera costantemente aggiornamenti che possono avere effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e monitora periodicamente le attività degli operatori tramite adempimenti tecnico-operativi.

Questa costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento rappresenta una potenziale fonte di rischio. Per contrastare tale rischio la Società si è dotata di un presidio che consente un monitoraggio costante e un aggiornamento in merito alle novità normative del settore emesse dalle Autorità competenti. Nova AEG S.p.A. è impegnata in una continua attività di controllo della normativa regolante il settore, al fine di recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando per minimizzare l'impatto economico che ne dovesse eventualmente derivare e per cogliere le potenziali opportunità che ne scaturiscono.

Rischio di tasso d'interesse

La Società è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse essendovi in essere al 31 dicembre 2023 affidamenti di natura bancaria. Relativamente all'utilizzo di tali affidamenti a breve per l'attività gestionale corrente, essi sono regolati a condizioni e tassi di mercato contrattualmente definiti e non è ritenuto significativo il rischio derivante dalla variazione dei relativi tassi di interesse.

Si precisa inoltre che ha in essere un conto corrente improprio nei confronti di società controllante, i cui tassi sono regolati a prezzi di mercato.

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a breve termine erogati a tasso variabile.

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta un punto di attenzione di Nova AEG S.p.A.. L'esposizione a potenziali perdite è fortemente connessa alle attività commerciali di vendita e di acquisto di energia e gas.

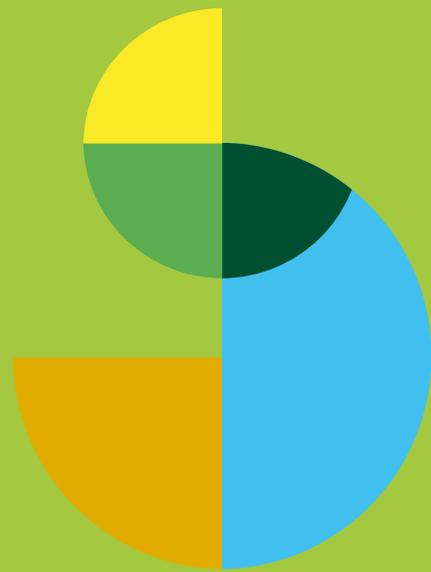
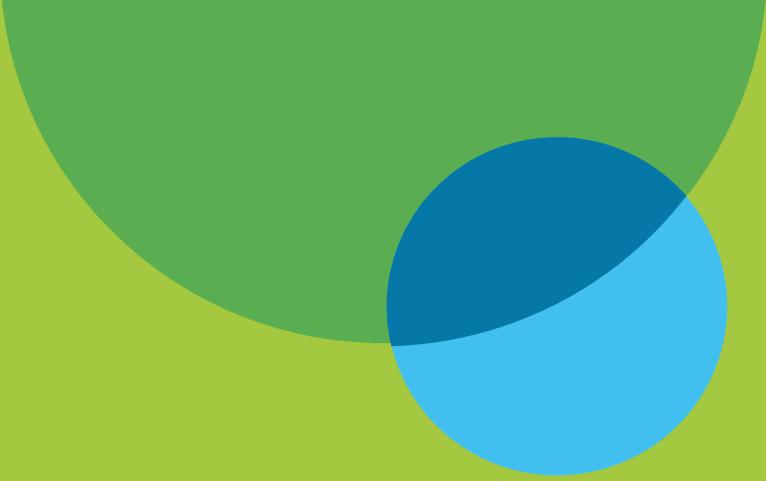
In tale mercato, a fronte della difficoltà strutturale di ottenere forme di garanzia tipiche da parte dei clienti (depositi cauzionali o fidejussioni), sono state definite procedure di check preventivo del credito mediante un apposito strumento (affidabilità certificata da primario istituto specializzato in sistemi di informazioni creditizie e di business information).

Oltre a tali processi, la Società pone in essere attività periodiche di monitoraggio e verifica dei pagamenti, l'invio automatico di sollecito degli insoluti e si avvale delle leve per il recupero del credito nel rispetto della normativa vigente. Con l'aumento dei prezzi e la crisi del mercato, la Società si è trovata costretta a modificare la propria operatività, operando costantemente per minimizzare il rischio credito nel rispetto delle norme.

Rischio di liquidità

L'attività di gestione del rischio di liquidità, è finalizzata a contenere il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Si ritiene che l'esposizione al rischio di liquidità sia limitata grazie alla capacità di produrre flussi di cassa ed alla capacità finanziaria della capogruppo.



EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno	Full-time		Part-time		Full-time	Part-time	Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
31.12.2016	6	13	-	-	19	-	19
31.12.2017	9	18	-	1	27	1	28
31.12.2018	11	26	-	-	37	-	37
31.12.2019	22	26	-	-	48	-	48
31.12.2020	19	25	-	1	44	1	45
31.12.2021	25	24	-	1	49	1	50
31.12.2022	27	22	-	-	49	-	49
31.12.2023	26	25	-	-	51	-	51
Differenza 2023/2022	-1	3	-	-	2	-	2

Tipologia Contrattuale	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato	Totale
Composizione Organico	41	1	9	51

Nel corso dell'esercizio sono state organizzate diverse sessioni formative, a cui hanno partecipato tutti i dipendenti, in particolare attività formative specifiche di approfondimento sull'utilizzo dei nuovi software di comunicazione e videoconferenza.

In riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2023 il Consiglio di Amministrazione rileva come:

- non si siano verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime;
- non siano state accertate né prospettate a livello di contenzioso o stragiudiziale, nel corso del 2023, malattie professionali con riferimento a dipendenti o ex dipendenti;
- non si è avuto accertamento giudiziale di mobbing nei confronti di dipendenti o ex dipendenti.

P.A., Grandi Clienti e Reseller

La Business Unit “Corporate” si interfaccia direttamente con i Clienti finali caratterizzati da consumi rilevanti: Ragioni Sociali singole, aggregate in Consorzi, Gruppi Industriali, ecc..

Gestisce inoltre i bandi di gara per le forniture alle Pubbliche Amministrazioni.

Si occupa infine delle vendite ai Reseller.

In questo segmento sono stati stipulati contratti di vendita per volumi sempre più significativi per l’anno 2023, contrattualizzando già anche il 2024 e, quando possibile, stipulando contratti pluriennali, in modo da stabilizzare solidamente il portafoglio per l’anno successivo e, parzialmente, per i seguenti.

La stretta collaborazione tra le diverse Direzioni Aziendali ha consentito di mantenere forte la spinta innovativa della proposta.

Flessibilità, rapidità di adattamento e forte personalizzazione della gestione dei portafogli di acquisto per i grandi Clienti sono state componenti decisive nel contributo alla crescita e alla fidelizzazione dei Clienti di questo segmento.

Durante l’anno è stata inoltre consolidata l’attività di vendita di Gas Naturale a Clienti Reseller, avviata l’anno precedente.

Partite IVA e Small Business

Questo segmento è gestito da una Business Unit dedicata, che coordina il canale indiretto formato da Agenti/Agenzie e da collaboratori esterni.

Il canale è in crescita costante; si rafforza il rapporto con i Partner “storici” e si ingaggiano, dopo attenta selezione, nuovi Partner.

La **Business Unit “Business Development”** si è occupata, in particolare, della ricerca di nuove opportunità di sviluppo di Business, oltre che della selezione, dell’ingaggio e della formazione di nuovi Partner commerciali (Agenzie, aggregatori, ecc.).

Medio/Grandi Clienti

La Business Unit “Business” gestisce inoltre il segmento, identificato nel 2022 ed entrato in piena operatività nel 2023, dedicato alle vendite a Clienti di taglia medio/grande tramite una parte del canale indiretto (Agenzie, collaboratori esterni, ecc.).

Alcuni Partner, con le recenti evoluzioni del mercato, hanno saputo cogliere questa nuova opportunità; Nova AEG ha perciò adattato le proprie modalità di gestione per sviluppare anche questo segmento.

Retail

Canali fisici

La vendita di Luce e Gas a marchio EnerCasa Coop è proseguita attraverso i punti vendita a marchio Coop aderenti all’iniziativa, senza la presenza di Agenzie esterne.

La decorrenza della fine del mercato di Maggior Tutela è ulteriormente slittata a fine 2023 per quanto riguarda il gas naturale, e metà 2024 per l’Energia Elettrica, con il conseguente inevitabile rallentamento del passaggio dei Clienti al mercato libero.

La modalità di approccio e di offerta di Nova AEG ha consentito comunque un’importante crescita in termini di acquisizione di nuovi Clienti.

Canale Web

Le vendite attraverso il Canale Web (marchio EnerWeb Coop), affiancato ai canali fisici tradizionali, si sono ulteriormente consolidate grazie alla competitività dell'offerta che ha permesso la diffusione e la visibilità del marchio, rendendolo sempre più riconoscibile e distintivo.

Energia Elettrica e Gas "VERDI"

In un anno caratterizzato da forti tensioni sui costi delle certificazioni, Nova AEG ha mantenuto la propria attenzione focalizzata sull'impegno verso i temi ambientali, continuando a vendere ai propri Clienti domestici, e a proporre a tutti gli altri segmenti, Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate da Garanzie di Origine e Gas Naturale caratterizzato dalla compensazione delle emissioni di anidride carbonica generate dal suo utilizzo (carbon neutrality).

Marketing e Comunicazione

Le attività di Marketing e Comunicazione, affidate in service alla Business Unit "RCC" di Nova Coop, hanno portato apprezzabili benefici in termini di diffusione e consolidamento del posizionamento dei marchi.

07 Strategie organizzative e processi

Nel 2023, oltre ai consueti aggiornamenti normativi, sono stati realizzati progetti per:

- migliorare i servizi verso i clienti, con l'introduzione del pagamento attraverso il canale PagoPA;
- aumentare il livello di automazione, sfruttando i canali messi a disposizione dal SII;
- migliorare il processo di gestione dei costi, con l'introduzione della gestione ordini per l'acquisto di beni e servizi.

Il progetto più significativo del 2023 è quello relativo alla verifica del credit check per i clienti in ingresso, che ha richiesto lo sviluppo di un'integrazione real time tra il nostro CRM ed il provider di tale servizio (Cribis); il progetto ha visto il go live nel corso del mese di dicembre.

Sono stati inoltre avviati due progetti la cui conclusione è pianificata nel 2024/25, ovvero:

- disaster recovery: sono stati ridonati in cloud gli applicativi necessari per garantire la business continuity (4utility e SAP), la conclusione del progetto è prevista entro il primo semestre del 2024;
- DWH: è stata completata la fattibilità per la realizzazione di un datawarehouse, che si svilupperà negli anni 2024 e 2025.



08 Altre informazioni

GOVERNANCE

Si riporta di seguito il dettaglio degli Organi e del Sistema di Governance della Società:

Organi:

- Assemblea
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Risk Manager
- Comitato Rischi che supporta il C.d.A.
- Organismo di Vigilanza

Sistema Governance:

- Statuto
- Procedure Qualità ISO 9001:2015
- Risk Policy



Privacy Regolamento (UE) 2016/679

In riferimento al Modello Privacy, alla data odierna la società ha provveduto a:

- nominare il DPO, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 Maggio 2018, in recepimento al Regolamento (UE) 2016/679 che prevede l'obbligo per il titolare o responsabile del trattamento di designare il DPO quando *“ b) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; c) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10”*;
- formare tutti i dipendenti ai sensi della nuova normativa;
- redigere le informative dipendenti e clienti;
- nominare i responsabili esterni, ove necessario, e predisposto l'infrastruttura esterna con le nomine d'uopo;
- adeguare i sistemi informatici alle misure necessitate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie neppure in modo indiretto, e non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.



Signori Soci,

il presente Bilancio d'esercizio che sottoponiamo alla vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni legislative del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e seguenti, nonché in conformità ai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (redatto in conformità all'articolo 2425 ter c.c.), dalla presente Nota Integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e anche l'integrazione dei dati di bilancio ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione (contenente le informazioni previste dall'art. 2428 Codice Civile).

Ai fini dell'esposizione nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, le poste di bilancio sono esposte in unità monetaria, senza cifre decimali, per quanto disposto dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in euro, è effettuata mediante arrotondamento.

Sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

La natura dell'attività svolta dalla Società, i rapporti con le parti correlate sono riportati nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	160.710	250.415	(89.706)
2) Costi di sviluppo	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	107.979	147.956	(39.977)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.021.839	4.205.078	(1.183.239)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.450	64.875	(47.425)
Totale immobilizzazioni immateriali	3.307.977	4.668.324	(1.360.347)
II - Immobilizzazioni materiali:			
4) Altri beni	408.796	463.614	(54.818)
Totale immobilizzazioni materiali	408.796	463.614	(54.818)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
d-bis) altre imprese	500	500	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.717.273	5.132.438	(1.415.165)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.613.684	6.085.018	1.528.666
Totale rimanenze	7.613.684	6.085.018	1.528.666
II - Crediti:			
1a) Verso clienti entro l'esercizio successivo	194.418.521	268.465.298	(74.046.777)
4a) Verso controllanti entro l'esercizio successivo	17.600.512	2.163.308	15.437.204
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	2.145.248	1.611.414	533.834
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	1.241.739	1.030.880	210.859
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	453.849	504.339	(50.491)
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	5.341.642	10.873.476	(5.531.834)
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti	221.201.512	284.648.716	(63.447.204)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	7.358.905	(7.358.905)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	7.358.905	(7.358.905)
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	8.704.961	5.191.078	3.513.883
3) Danaro e valori in cassa	196	39	157
Totale disponibilità liquide	8.705.157	5.191.117	3.514.040
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	237.520.352	303.283.755	(65.763.403)
D) RATEI E RISCONTI	1.107.713	2.121.689	(1.013.976)
TOTALE ATTIVO	242.345.339	310.537.883	(68.192.544)

PASSIVO	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	10.000.000	10.000.000	0
IV - Riserva legale	343.562	84.126	259.436
VI - Altre riserve distintamente indicate			
- Varie altre riserve	4.932.000	0	4.932.000
Totale altre riserve	4.932.000	0	4.932.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.795.056)	2.225.078	(4.020.134)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.122.409	5.191.436	(69.028)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.602.915	17.500.640	1.102.275
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	13.108	(13.108)
2) Per imposte, anche differite	48.749	2.123.302	(2.074.552)
3) Strumenti finanziari derivati passivi	2.537.674	3.410.992	(873.318)
4) Altri	335.000	369.056	(34.056)
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.921.423	5.916.458	(2.995.035)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	477.043	451.246	25.797
D) DEBITI:			
3a) Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	0	38.823.257	(38.823.257)
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	30.832.788	33.770.507	(2.937.720)
5) Debiti verso altri finanziatori	31.920.802	49.570.931	(17.650.129)
6) Acconti	4.826.262	24.984.058	(20.157.797)
7) Debiti verso fornitori	121.283.044	107.915.519	13.367.525
11) Debiti verso controllanti	5.199.490	3.233.438	1.966.052
12) Debiti tributari	6.298.688	12.551.007	(6.252.319)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	111.183	84.668	26.515
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	17.200.913	15.421.405	1.779.507
TOTALE DEBITI	217.673.168	286.354.790	(68.681.622)
E) RATEI E RISCONTI	2.670.790	314.748	2.356.042
TOTALE PASSIVO	242.345.339	310.537.883	(68.192.544)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.104.595.927	1.686.864.539	(582.268.612)
5) Altri ricavi e proventi:			
- altri	664.785	316.746	348.039
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.105.260.713	1.687.181.286	(581.920.573)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.082.361.888	1.680.373.236	(598.011.348)
7) Per servizi	7.945.141	5.172.745	2.772.396
8) Per godimento di beni di terzi	1.245.792	970.851	274.940
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	2.172.625	2.172.795	(170)
b) Oneri sociali	615.874	718.803	(102.929)
c) Trattamento di fine rapporto	186.576	200.135	(13.560)
d) Trattamento di quiescenza e simili	41.594	43.538	(1.944)
e) Altri costi	62.665	54.107	8.558
Totale costi per il personale	3.079.334	3.189.379	(110.045)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.221.574,66	1.395.201	826.374
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	158.996,47	138.877	20.119
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	2.494.133	1.300.000	1.194.133
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.874.705	2.834.078	2.040.627
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	(1.528.666)	(4.231.505)	2.702.840
12) Accantonamenti per rischi	0	15.000	(15.000)
14) Oneri diversi di gestione	562.605	516.741	45.864
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.098.540.798	1.688.840.525	(590.299.727)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.719.914	(1.659.240)	8.379.154
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
- da controllanti	156.155	0	156.155
- altri	3.730.208	15.863.546	(12.133.338)
Totale altri proventi finanziari	3.886.362	15.863.546	(11.977.183)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da controllanti	258.181	621.743	(363.562)
- altri	2.916.139	4.396.281	(1.480.142)
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.174.320	5.018.024	(1.843.704)
17-bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	712.042	10.845.521	(10.133.479)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	0	861.812	(861.812)
Totale rivalutazioni	0	861.812	(861.812)
19) Svalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	47.999	0	47.999
Totale svalutazioni	47.999	0	47.999
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	47.999	861.812	(813.814)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	7.383.958	10.048.094	(2.664.136)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	(2.741.341)	(4.397.092)	1.655.751
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(199.487)	(14.399)	(185.088)
c) Imposte differite e anticipate	679.280	(445.167)	1.124.446
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(2.261.549)	(4.856.658)	2.595.109
21) Utile dell'esercizio - Perdita dell'esercizio	5.122.409	5.191.436	(69.028)

La gestione della liquidità aziendale

Il D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla Direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio ha inserito il Rendiconto Finanziario quale documento integrante del Bilancio d'esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua rappresentazione è contenuta e definita dal Principio contabile OIC 10.

Come si desume dal Rendiconto finanziario sotto riportato, nel 2023 la gestione complessiva della società ha segnato un incremento della liquidità disponibile per 3.514.040 euro. I saldi dei conti correnti bancari e del contante presente in cassa al 31.12.2023 sono incrementati passando da 5.191.117 euro al 01.01.2023 a 8.705.157 euro a fine esercizio.

La gestione reddituale ha generato circa 63,89 milioni di euro di liquidità principalmente per la riduzione del CCN, a seguito del decremento dei crediti verso clienti di 74 milioni di euro e dall'incremento dei debiti verso fornitori per circa 13,3 milioni di euro, attenuate dalle altre variazioni del Capitale circolante netto di 35 milioni di euro, per il decremento di debiti per acconti per 20,2 milioni di euro, e l'incremento dei crediti vs la controllante della posizione netta per 15,4 milioni di euro.

La gestione investimento ha drenato liquidità per 965.406 euro, mentre la gestione finanziaria ha assorbito liquidità per 59,4 milioni di euro. Nel corso del 2023 la società ha rimborsato il finanziamento verso la controllante di 38,8 milioni ed è in riduzione l'esposizione verso gli istituti bancari e assimilati per 2,9 milioni di euro e quella verso le società di factoring per 17,6 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta nel 2023 migliora di 77,6 milioni di euro, per effetto del decremento del CCNC.

PFN	2023	2022	Delta
Factoring	(31.920.802)	(49.570.931)	17.650.129
Finanziamenti a breve - Hot Money	(14.497.852)	(12.780.643)	(1.717.209)
C/C Passivi	(15.822.222)	(15.239.050)	(583.172)
Anticipi Fatture	(512.714)	(5.750.814)	5.238.101
TOTALE	(62.753.590)	(83.341.438)	20.587.848
C/C Attivi	8.705.157	5.191.117	3.514.040
CCFS	1.000.000	1.000.000	0
C/ Improprio	14.674.455	(38.823.257)	53.497.712
PFN	(38.373.978)	(115.973.579)	77.599.601

RENDICONTO FINANZIARIO: METODO INDIRETTO

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.122.409	5.191.436
Imposte sul reddito	2.261.549	4.856.658
Interessi passivi/(interessi attivi)	(712.042)	(10.845.521)
1. Utile (perdita) esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus/min da cess.	6.671.915	(797.427)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	506.576	569.191
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.380.571	1.534.078
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	55.336
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.559.062	1.361.177
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.528.666)	(4.231.505)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	74.046.777	(114.066.622)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	13.367.525	13.506.840
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.013.976	775.332
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.356.042	165.480
Altre variazioni del capitale circolante netto	(35.108.264)	51.417.927
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	63.706.453	(51.071.370)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	712.042	10.845.521
Utilizzo dei fondi	(527.943)	(136.960)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	63.890.552	(40.362.809)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	63.890.552	(40.362.809)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(104.178)	(171.362)
Immobilizzazioni materiali	(104.178)	(171.362)
(Investimenti)	(861.228)	(641.594)
Immobilizzazioni immateriali	(861.228)	(641.594)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(965.406)	(812.956)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.937.720)	(19.266.018)
Accensione finanziamenti	0	61.271.901
(Rimborso finanziamenti)	(56.473.386)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento/altre variazioni dei mezzi propri	0	1.292.156
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(59.411.106)	43.298.039
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	3.514.040	2.122.275
Disponibilità liquide al 1 gennaio	5.191.117	3.068.842
Disponibilità liquide al 31 dicembre	8.705.157	5.191.117

Nota integrativa

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nonché nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi e perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si è tenuto conto dei proventi, oneri, rischi e perdite di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso o dal pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

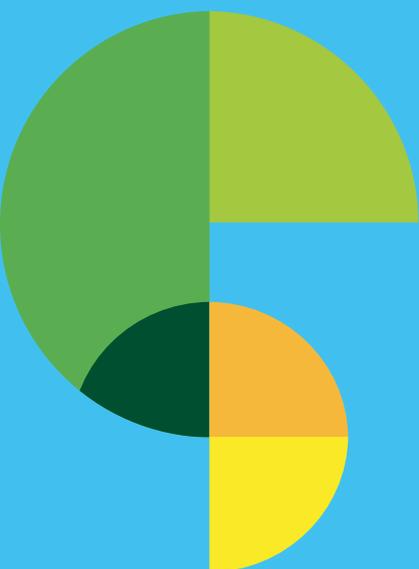
La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio 2023 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono descritti di seguito.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro mediante il metodo dell'arrotondamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro. I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valore di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto all'arrotondamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.



Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento sono costi sostenuti per la costituzione della Società e per il nuovo logo societario, ammortizzati in cinque anni; le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative a licenze d'uso software, ammortizzate in cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel bilancio al valore di acquisto o di costruzione interna.

Nel costo storico delle immobilizzazioni materiali sono compresi, in sede di prima iscrizione, gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Negli oneri accessori sono inclusi gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento.

Le immobilizzazioni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie (OIC 15)

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, al netto delle possibili svalutazioni effettuate.

Rimanenze (OIC13)

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C I nella seguente classificazione:

- I) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze di magazzino vengono valutate secondo il criterio del costo medio ponderato, il quale desume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e di quelli acquistati o prodotti durante l'esercizio.

Esse sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato risulta minore del valore contabile. Se dovessero venire meno, anche parzialmente, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Sono esposte al presumibile valore di realizzo, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e Risconti (OIC 18)

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri (OIC 31)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarse possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (OIC 31)

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine del periodo - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti (OIC 19)

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se i corrispondenti effetti risultano irrilevanti.

Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Ricavi e costi (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia elettrica e gas naturale sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi (art. 2425-bis del Codice Civile).

Imposte sul reddito (OIC 25)

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 sono stanziati in bilancio le imposte differite e le imposte anticipate. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra i valori inseriti in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite, le imposte anticipate e i relativi storni generatesi nel periodo sono indicati nel conto economico in un'apposita linea nell'ambito delle imposte sul reddito, in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo.

Le imposte differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno e le imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di eventi che si verificheranno con ragionevole certezza.

Strumenti finanziari derivati (OIC 32)

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Stato Patrimoniale

Attivo

La voce accoglie i valori relativi a:

- costi impianto e ampliamento: riferiti principalmente a costi di costituzione della società e al nuovo logo societario e ai costi sostenuti per la campagna di rebranding;
- diritti di Brevetto: costi sostenuti per la realizzazione del sito internet aziendale;
- concessioni, licenze e marchi: relativi principalmente a licenze d'uso software;

B. Immobilizzazioni

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto ind.le e di util.ne opere d'ingegno	Concessioni,	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	691.928	199.886	6.380.226	3.254.847	64.875	10.591.762
Ammortamenti (F.do ammort.)	(441.513)	(51.930)	(2.175.149)	(1.627.424)	-	(4.296.016)
Svalutazioni	-	-	-	(1.627.423)	-	(1.627.423)
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	4.668.323
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni			843.779	-	17.450	861.229
Riclassifiche (del valore di bilancio)			-			-
Ammortamento dell'esercizio	(89.706)	(39.977)	(2.091.892)	-	-	(2.221.575)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	64.875	-	(64.875)	-
Totale variazioni	(89.706)	(39.977)	(1.183.238)	-	(47.425)	(1.360.346)
Valore di fine esercizio						
Costo	691.928	199.886	7.224.005	3.254.847	17.450	11.388.116
Ammortamenti (F.do ammort.)	(531.219)	(91.907)	(4.202.166)	(1.627.424)	-	(6.452.716)
Svalutazioni	-	-	-	(1.627.423)	-	(1.627.423)
Valore di bilancio	160.709	107.979	3.021.839	-	17.450	3.307.977

B.I Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e ampliamento sono principalmente costituiti dalle spese di acquisto del ramo d'azienda avvenuto nel 2016.

I Diritti di Brevetti si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del nuovo sito internet.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono costituiti principalmente da software in dotazione alla società. Gli incrementi sono riferiti principalmente alle evolutive del software per la gestione del processo di vendita *4Utility* e del ERP SAP-4-HANA.

A seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano 2025, che prevede l'implementazione della nuova suite CRM&MTC, è stata rivista la vita utile residua dei software in dotazione. Tale modifica ha generato maggiori ammortamenti per € 796.094.

B.II Immobilizzazioni materiali

La voce in commento si riferisce integralmente alla categoria "Altri beni" ed include il costo relativo alle Macchine elettroniche d'ufficio.

Il valore originario delle immobilizzazioni è pari al costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e imputato a conto economico.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Altre immobilizzaz. materiali	Totale immobilizzaz. materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	789.936	789.936
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(326.322)	(326.322)
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	463.614	463.614
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	104.178	104.178
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(158.996)	(158.996)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	-54.818	-54.818
Valore di fine esercizio		
Costo	894.114	894.114
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(485.318)	(485.318)
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	408.796	408.796

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	500	500
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

La partecipazione iscritta in bilancio si riferisce all'acquisto effettuato nel settembre 2020, di una quota del CCFS, società di intermediazione finanziaria cooperativa operante sull'intero territorio nazionale.

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31.12.2023 sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo relative allo stoccaggio di gas naturale per un importo di 7.613.684 euro.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C.II Crediti

I crediti esposti in bilancio, per un valore complessivo di 221.201.512 euro, sono principalmente relativi a soggetti nazionali. Al 31.12.2023 non sono presenti crediti in valuta diversa dall'euro. Sono presenti crediti per imposte anticipate per un totale di 1.695.588 euro.

La voce crediti al 31.12.2023 è dettagliata nelle seguenti tabelle:

	Crediti vs clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	268.465.298	2.163.308	1.611.414	1.535.219	10.873.476	284.648.716
Variazioni nell'esercizio	(74.046.777)	15.437.204	533.834	160.369	(5.531.834)	(63.447.204)
Valore di fine esercizio	194.418.521	17.600.512	2.145.248	1.695.588	5.341.642	221.201.512
Quota scad. entro l'esercizio	194.418.521	17.600.512	2.145.248	1.241.739	5.341.642	220.747.664
Quota scad. oltre l'esercizio	-	-	-	453.849	-	453.849
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

Area geografica	Totale	Italia	Svizzera
Crediti verso clienti	194.418.521	194.288.119	130.402
Crediti verso controllanti	17.600.512	17.600.512	
Crediti tributari	2.145.248	2.145.248	
Crediti per imposte anticipate	1.695.588	1.695.588	
Crediti verso altri	5.341.642	5.341.642	
Totale crediti	221.201.512	221.071.110	130.402

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 194.418.521 euro e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

A fine esercizio, l'importo del fondo risulta incrementato di 2.198.502 euro a fronte dell'utilizzo per 295.631 e dell'accantonamento di 2.494.133 euro a fronte delle valutazioni dell'atteso valore di realizzo dei crediti.

Il valore delle fatture da emettere è pari a 114.603.524 euro ed è relativo a fatture per consumi di competenza dell'esercizio 2023 emesse nei primi mesi dell'esercizio 2024.

La composizione dei crediti verso clienti al 31.12.2023 è di seguito esposta:

Crediti per fatture emesse	114.603.524
Crediti per fatture da emettere	84.814.997
Fondo svalutazione crediti	(5.000.000)
TOTALE	194.418.521

4) Crediti verso controllanti

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2023 a 17.600.512 euro ed è così composta:

Saldi Patrimoniali	Nova Coop
Crediti per fatture emesse	1.367.229
Crediti per fatture da emettere	1.558.829
Altri crediti	14.674.455
Totale Crediti	17.600.512

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2023 ammontano a 2.145.248 euro e sono così composti:

Crediti per iva	875.315
Crediti per accise su energia elettrica	865.461
Crediti per accise e imposta regionale su gas naturale	372.226
Altri crediti per ritenute bancarie	32.246
TOTALE	2.145.248

I crediti per accise su energia elettrica e gas fanno riferimento alle maggiori rate di acconto (per singolo ambito) versate durante l'esercizio 2023 e determinate in sede di Dichiarazione di Consumo rispetto all'importo di accisa fatturata.

5-ter) Crediti imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari a 1.695.588 euro, rappresentano il residuo dalle differenze temporanee delle imposte deducibili negli esercizi futuri. Tale valore è iscritto nel rispetto della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

Con riferimento ai derivati di copertura di flussi finanziari, iscritti nell'apposita voce del passivo, nei crediti per imposte anticipate è stata rilevata la componente fiscale di 694.619 euro, in linea con quanto stabilito al paragrafo 53 dell'OIC 25, nel quale è precisato che le differenze temporanee possono sorgere anche a seguito di operazioni che non transitano nel conto economico.

5-quater) Crediti verso altri

La composizione dei crediti verso altri al 31.12.2023 è di seguito esposta

Cauzioni attive	3.685.986
Crediti vs dipendenti	14.688
Depositi presso CCFS	1.139.931
Crediti verso altri	501.037
TOTALE	5.341.642

5) Strumenti finanziari derivati attivi

La voce pari a 0 euro nel precedente esercizio accoglieva la variazione positiva di *fair value* relativa ad operazioni di copertura dei flussi finanziari sul prezzo di acquisto delle *commodity*. Tali strumenti finanziari derivati sono stati stipulati nel corso dell'esercizio 2022 e il valore contabilizzato corrispondeva alla somma dei *fair value* positivi non ancora chiusi alla data del 31.12.2022..

IV) Disponibilità liquide

Tale voce è costituita dalle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali e dai valori presenti presso gli uffici della sede, come dettagliato nella tabella seguente.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	5.191.078	39	5.191.117
Variazione nell'esercizio	3.513.883	157	3.514.040
Valore di fine esercizio	8.704.961	196	8.705.157

Alla data del 31.12.2023 non sono presenti assegni.

D. Ratei e risconti

Si riporta di seguito la composizione della voce Ratei e Risconti attivi al 31.12.2023:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.618.673	503.017	2.121.689
Variazione nell'esercizio	(1.463.989)	450.013	(1.013.976)
Valore di fine esercizio	154.684	953.030	1.107.713

Stato Patrimoniale

Passivo

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 18.602.915 e nel 2023 ha subito le seguenti variazioni:

A. Patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Versamenti a copertura perdite	Totale altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	10.000.000	84.126	-	-	2.225.078	-	(5.191.436)	17.500.640
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			-					
Attribuzione di dividendi				-				-
Altre destinazioni		(259.436)	-	(4.932.000)			5.191.436	(5.191.436)
Variazioni dell'esercizio								
Incrementi		259.436	-	4.932.000				5.191.436
Decrementi				-	(4.020.134)			(4.020.134)
Riclassifiche				-		-		-
Risultato d'esercizio				-			5.122.409	5.122.409
Valore di fine esercizio	10.000.000	343.562	-	4.932.000	(1.795.056)	-	5.122.409	18.602.915

Il Capitale Sociale si compone di 1.000.000 azioni dal valore nominale di 10 euro ciascuna, di totale proprietà di Nova Coop S.C.

Il risultato d'esercizio 2022 è stato interamente patrimonializzato, in parte con accantonamento a Riserva Legale in parte con accantonamento in altre Riserve.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari accoglie le variazioni di *fair value*, al netto della fiscalità differita, della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari per un valore complessivo di 1.795.056 euro.

Riportiamo, inoltre, il prospetto in cui sono analizzate le voci di patrimonio netto, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000.000	capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	343.562	utili	
Riserve statutarie			
Altre riserve	4.932.000		
Versamenti a copertura perdite			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.795.056)	altro	E
Utili portati a nuovo			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Totale	13.480.506		
Utili (perdita) dell'esercizio	5.122.409		
Totale Patrimonio Netto	18.602.915		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che la Società, nell'esercizio 2020 e 2021 si è avvalsa della facoltà, prevista dal D.L. 104/2020, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni in deroga all'art. 2426 primo comma, n.2 C.C.. A seguito di tale deroga nasce l'obbligo per la Società di costituire una riserva indisponibile corrispondente all'ammontare dell'ammortamento sospeso al netto della relativa fiscalità differita passiva. Per ottemperare a tale obbligo la società ha destinato parte dell'utile dell'esercizio 2022 per un totale di euro 1.697.726, a Riserva Indisponibile ex. art. 60 D.L. 104/2020. La riserva indisponibile, come sopra costituita, tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Nell'esercizio 2023, dalla riserva indisponibile di cui sopra, sono stati rilasciati importi, relativi ad ammortamenti recuperati, per euro 406.816.

B. Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a 2.921.424 euro in diminuzione rispetto al 31.12.2022 per 2.995.035 euro. La seguente tabella evidenzia la consistenza e la movimentazione dei fondi compresi nella voce in oggetto:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	13.108	2.123.302	3.410.992	369.056	5.916.458
Variazioni nell'esercizio:					-
Accantonamento nell'esercizio	0	34.240	2.537.674	320.000	2.891.914
Utilizzo nell'esercizio	(13.108)	(296.104)	(3.410.992)	(354.056)	(4.074.260)
Altre variazioni		(1.812.689)			(1.812.689)
Totale variazioni	(13.108)	(2.074.552)	(873.318)	(34.056)	(2.995.035)
Valore di fine esercizio	-	48.750	2.537.674	335.000	2.921.424

B.2 Per Imposte anche differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolate su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

B.3 Strumenti finanziari derivati passivi

La voce pari a 2.537.674 euro accoglie la variazione negativa di *fair value* relativa ad operazioni di copertura dei flussi finanziari sul prezzo di acquisto delle *commodity*. Tali strumenti finanziari derivati sono stati stipulati nel corso dell'esercizio 2023 e il valore contabilizzato corrisponde alla somma dei *fair value* negativi non ancora chiusi alla data del 31.12.2023 il cui effetto ricade nell'esercizio successivo.

Ammonta a 477.043 euro e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2023, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della Legge 29/5/1982, n. 297 e tenuto conto della rivalutazione (D.Lgs. del 18/2/2000 n. 47 e Circolare n. 29/E del 20/3/2001).

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Il T.F.R. conteggiato singolarmente a norma di legge, rappresenta il debito effettivo maturato al 31.12.2023 nei confronti dei dipendenti ed ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	451.246
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	186.576
Utilizzo nell'esercizio	(26.041)
Altre variazioni	(134.737)
Totale variazioni	25.797
Valore di fine esercizio	477.043

L'accantonamento presente in conto economico al 31.12.2023 è pari a 185.576 euro.

C. Trattamento di fine rapporto

D. Debiti

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2023 ammonta a 217.673.168 euro. Essi sono valutati al valore nominale e sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel prospetto che segue è riportata la relativa movimentazione:

	Debiti vs soci per finanziamento	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	38.823.257	33.770.507	49.570.930,69	24.984.058	107.915.519	3.233.438	12.551.007	84.668	15.421.405	286.354.790
Variazione nell'esercizio	(38.823.257)	(2.937.720)	(17.650.129)	(20.157.797)	13.367.525	1.966.052	(6.252.319)	26.515	1.779.507	(68.681.622)
Valore di fine esercizio	-	30.832.788	31.920.802	4.826.262	121.283.044	5.199.490	6.298.688	111.183	17.200.913	217.673.168
Quota scadente entro l'esercizio	-	30.832.788	31.920.802	4.826.262	121.283.044	5.199.490	6.298.688	111.183	17.200.913	217.673.168
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

D.4 Debiti verso banche

Il saldo al 31.12.2023 della voce in commento ammonta a 30.832.788 euro. Essa è rappresentativa dei valori dei conti correnti negativi, anticipi fatture e il saldo relativo agli affidamenti di cassa concessi alla società.

D.5 Debiti verso altri finanziatori

Il saldo al 31.12.2023 della voce ammonta a 31.920.802 euro, ed è rappresentato dai debiti nei confronti delle società di factoring.

D.6 Acconti

Ammontano a 4.826.262 euro e rappresentano fatture di fornitura di gas ed energia elettrica emesse in acconto a determinati clienti sulla base di specifici accordi contrattuali.

D.7 Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso i fornitori terzi ammonta a 121.283.044 euro ed è integralmente classificata entro l'esercizio.

I debiti verso fornitori fanno riferimento principalmente a debiti per acquisto di materia prima, debiti relativi al servizio di distribuzione di energia elettrica e gas e debiti relativi al servizio di dispacciamento di energia elettrica. Nel quantificare le fatture da ricevere, oltre a consuntivare tutte le fatture ricevute nel 2024 con competenza 2023, si è anche provveduto a stimare il costo dei conguagli di gas ed energia elettrica attesi e non ancora pervenuti alla data di redazione del bilancio.

D.11 Debiti verso controllanti

I debiti verso la società controllante ammontano a 5.199.490 euro e rappresentano il debito relativo ai costi di distacco del personale e oneri finanziari addebitati dalla controllante, come da tabella seguente.

Debiti per fatture da ricevere	980.605
Debiti per fatture ricevute	40.199
Debiti da consolidamento	4.178.686
Totale Debiti Vs Controllante	5.199.490

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, e per un triennio, poi rinnovato, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante Nova Coop S.C. funge da Società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2023 ammontano 6.298.688 euro.

Debiti per accise su metano e imposta regionale	1.997.993
Debiti per accise su energia elettrica	3.744.363
Debiti verso erario per ritenute	144.179
Debiti IRAP/IRES	403.223
Imposta di bollo	8.930
Totale	6.298.688

I debiti per accise metano ed energia elettrica sono relativi a minori importi versati, determinati in sede di acconto rispetto alle accise effettive, addebitate in fatture e consuntivate in sede di Dichiarazione annuale di consumo.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti previdenziali, tra cui l'INAIL e l'INPS, che saranno regolati successivamente al 31 dicembre 2023 in base alle scadenze stabilite dalla legge. Il valore al 31.12.2023 è pari a 111.183 euro.

D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue sono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti per un importo complessivo di 17.200.913 euro al 31.12.2023.

Debiti per depositi cauzionali	15.944.151
Debiti verso dipendenti	269.239
Debiti verso fondi	94.892
Altri debiti diversi	892.631
Totale	17.200.913

I debiti verso dipendenti sono riferiti a debiti per retribuzioni 99.721 euro e ratei per retribuzioni differite 169.517 euro.

I debiti per depositi cauzionali accolgono i valori dei depositi ricevuti dai clienti a garanzia del pagamento delle fatture di fornitura di gas naturale ed energia elettrica per un valore complessivo di 15.944.151 euro.

E. Ratei e risconti

Sono iscritti in questa voce i costi di competenza dell'esercizio da sostenersi in esercizi successivi. I ratei passivi ammontano a 1.881.698 euro e sono principalmente relativi ad interessi debitori bancari e alla rilevazione del risultato del mese di dicembre 2023 dei derivati addebitati il mese successivo. I risconti passivi sono pari a 789.091 euro e sono state rilevate le quote degli interessi attivi relativi ai piani di rateizzazione di competenza degli anni successivi.

Le fidejussioni sono rilasciate in favore di terzi a garanzia degli adempimenti contrattuali. Esse sono riportate per un importo pari all'ammontare nominale.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle garanzie bancarie e assicurative pari ad un importo di euro 117.117.928 e il dettaglio delle Parent Company Guarantee rilasciate dalla controllante Nova Coop S.C., in possesso del rating pubblico A 3.1 assegnato da Cerved Rating Agency.

Impegni,
garanzie
di passività
potenziali
non risultanti
dallo stato
patrimoniale

FIDEJUSSIONI PASSIVE RILASCIATE DA ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI IN FAVORE DI TERZI

	Esercizio 2023
Vs Soc di distribuzione di energia elettrica e gas naturale	2.251.247
Vs Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	2.532.489
Vs Gestore dei Mercati energetici per acquisto gas ed energia elettrica	21.400.000
Vs Terna Spa per il servizio di dispacciamento di energia elettrica	16.851.000
Vs grossisti di energia elettrica e gas naturale	24.000.000
Vs Snam Rete gas per il servizio di bilanciamento e trasporto del gas naturale	7.240.000
Vs Stogit per il servizio di stoccaggio del gas naturale	650.000
Vs stazioni appaltanti per i contratti di fornitura energia elettrica e gas	42.253.192
TOTALE FIDEJUSSIONI	117.177.928

PARENT COMPANY GUARANTEE RILASCIATE DALLA CONTROLLANTE IN FAVORE DI TERZI

	Esercizio 2023
Vs grossisti di energia elettrica e gas naturale	108.800.000
Vs Soc di distribuzione di energia elettrica e gas naturale	58.216.970
TOTALE PCG	167.016.970

Conto economico

A. Valore della produzione

Il valore della produzione al 31.12.2023 è così suddiviso:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.104.595.927
Altri Ricavi e proventi	664.785

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si suddividono nelle seguenti attività e sono stati realizzati tutti sul territorio Nazionale:

1.a) ricavi per vendita energia elettrica	983.829.516
1.b) ricavi per vendita gas naturale	120.766.411

1.a - Ricavi per vendita di energia elettrica

Sono composti per 682.020.965 euro da ricavi per vendita materia prima e per la restante parte pari a 301.808.551 euro all'addebito di ricavi cd "passanti" relativi al servizio di distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica. Lo stesso importo è presente nei costi di acquisto di energia elettrica.

1.b Ricavi per vendita di gas naturale

Sono composti per 118.344.227 euro da ricavi per vendita materia prima e per la restante parte pari a 2.422.185 euro all'addebito di ricavi passanti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale. Lo stesso importo è presente nei costi di acquisto di gas naturale.

A.5) Altri ricavi e proventi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative degli Altri ricavi e proventi che complessivamente ammontano a 664.785 euro.

Sopravvenienze attive	39.850
Rimborso spese legali	311.089
Altri ricavi e proventi	313.846
Totale	664.785

B. Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a 1.098.540.798 euro.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.082.361.888
Costi per servizi	7.945.141
Costi per godimento beni di terzi	1.245.792
Costi per il personale	3.079.334
Ammortamenti e Svalutazioni	4.874.705
Variazione delle rimanenze di materie prime	(1.528.666)
Oneri diversi di gestione	562.605
Totale	1.098.540.798

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime si suddividono nelle seguenti attività:

6.a) costi per acquisto energia elettrica	969.651.453
6.b) costi per acquisto gas naturale	112.634.164
6.c) costi per acquisto di altre materie prime	76.270
Totale	1.082.361.888

6.a Costi di acquisto di energia elettrica

Sono composti per 667.928.367 euro da costi per acquisto di materia prima e per la restante parte pari a 301.723.087 euro all'addebito di costi cd "passanti" relativi al servizio di distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica. Lo stesso importo è presente nei ricavi di vendita come descritto precedentemente.

6.b Costi di acquisto di gas naturale

Sono composti per 110.211.980 euro da costi per acquisto di materia prima e per la restante parte pari a 2.422.185 euro all'addebito di costi cd "passanti" relativi al servizio di distribuzione di gas naturale. Lo stesso importo è presente nei ricavi di vendita come descritto precedentemente.

B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia analiticamente la composizione della voce che ammonta al 31.12.2023 a 7.945.141 euro.

Spese postali	140.622
Servizio lettura contatori	70.000
Spese telefoniche	35.479
Costi per acquisizione clienti e gestione del credito	78.378
Servizio stampa e consegna bollette	138.438
Servizi accessori agli acquisti	397.773
Costi accessori ai noleggi	66.553
Spese società di revisione	51.130
Costo service legale, fiscale e personale	518.140
Costi per qualità	6.650
Costi per servizi vari	25.265
Pedaggi	34.997
Lavoro interinale	4.128
Assistenza HW/SW	349.286
Prestazioni di esternalizzazione e service esterni	61.200
Consulenze tecniche e professionali	236.041
Compensi per il Collegio Sindacale e amm.ori	180.680
Assicurazioni	5.120
Costi di pubblicità e stampa	5.415
Fee Commerciali	4.473.436
Contributi Enasarco	134.294
Costo personale distaccato	266.877
Spese bancarie per fidejussioni	318.070
Commissioni di factoring	159.105
Spese per servizi bancari	188.066
Totale	7.945.141

B.8 Per godimento beni di terzi

La composizione di tale voce al 31.12.2023 è illustrata dalla seguente tabella:

Stoccaggio	288.282
Fitti passivi	88.728
Servizi noleggio autovetture	86.147
Canoni SW e di servizio	718.452
Spese condominiali	64.184
Totale	1.245.792

B.9 Per il personale

Il costo per il personale ammonta a 3.079.334 euro. Segue il dettaglio delle principali voci del costo del personale.

Costi per salari e stipendi	2.172.625
Costi per oneri sociali	615.874
Trattamento di fine rapporto	186.576
Trattamento di quiescenza e simili	41.594
Altri costi del personale	62.665
Totale	3.079.334

I dipendenti in forza al 31.12.2023 sono composti da 3 dirigenti, 6 quadri e 42 impiegati per un totale di 51 risorse.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2023	Totale 2022	Confronto 2023/2022
Gennaio	3	6	40	49	48	1
Febbraio	3	6	39	48	49	(1)
Marzo	3	6	41	50	49	1
Aprile	3	6	43	52	50	2
Maggio	3	6	43	52	49	3
Giugno	3	6	42	51	48	3
Luglio	3	7	40	50	48	2
Agosto	3	7	38	48	48	0
Settembre	3	7	40	50	48	2
Ottobre	3	6	39	48	49	(1)
Novembre	3	6	41	50	49	1
Dicembre	3	6	42	51	49	2
Numero Medio	3	6	41	50	49	1

B.10 Ammortamenti e Svalutazioni

La composizione di tale voce, che al 31.12.2023 ammonta a 4.874.705 euro, è illustrata dalla seguente tabella:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.221.575
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	158.996
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	2.494.133
Totale	4.874.705

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un incremento di 1.528.665 euro e sono totalmente riferite al valore dello stoccaggio di gas naturale come commentato alla voce C.I. dello Stato Patrimoniale.

B.14 Oneri diversi di gestione

La composizione di tale voce, che al 31.12.2023 ammonta a 562.605 euro, è illustrata nella tabella seguente:

Sopravvenienze passive	22.710
Contributo Associativi e Arera	311.478
Corrispettivi PCG	35.113
Bolli di registro e vidimazioni	30.301
Altre imposte e tasse	19.613
Spese di rappresentanza	9.924
Altri oneri diversi di gestione	133.467
Totale	562.605

C. Proventi e oneri finanziari

C.16 Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari 3.886.362 euro sono costituiti principalmente da interessi di mora e rateizzazione verso clienti maturati sui giorni di ritardo di pagamento delle fatture attive e proventi da operazioni di trading.

Interessi attivi di mora	892.426
Interessi attivi di rateizzazione	705.300
Interessi attivi bancari	124.023
Altri interessi attivi	27.056
Interessi attivi a Controllante	156.155
Proventi da operazioni di trading	1.981.402
Totale Altri proventi finanziari	3.886.362

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

La voce, che ammonta a 3.174.320 euro, accoglie gli interessi finanziari sostenuti per le diverse forme di finanziamento concesse dalle banche, per il finanziamento rilasciato dalla Controllante e gli oneri finanziari come dettagliatamente esposto nella tabella che segue:

Interessi verso controllante	258.181
Interessi verso banche	2.613.601
Interessi verso altri	2.455
Oneri da operazioni di trading	300.083
Totale Interessi e altri oneri finanziari	3.174.320

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate.

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta vigente alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite raccolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La composizione di tale voce al 31.12.2023 è illustrata dalla seguente tabella:

Imposte correnti IRES	2.342.335
Imposte correnti IRAP	399.006
Sopravvenienze esercizi precedenti	199.487
Imposte anticipate	(417.416)
Imposte differite	(261.863)
Totale	2.261.549

Imposte sul reddito dell'esercizio

IMPOSTE ANTICIPATE

	Imponibili	Ires: aliq. 24%	Irap: aliq. 3,90%	Totale
Esercizio precedente:				
Ammortamento avviamento	723.154	173.557	28.203	201.760
Accantonamento Crediti non dedotto	98.756	23.701		23.701
Svalutazione Avviamento	1.265.483	303.716	49.354	353.070
Compensi non corrisposti	20.922	5.021		5.021
Coperture su derivati	3.410.992	818.638	133.029	951.667
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE ES. PRECEDENTE	5.519.307	1.324.634	210.586	1.535.219
Stanziamenti:				
Compensi non corrisposti	25.983	6.236		6.236
Salario variabile	320.000	76.800		76.800
Accantonamento Crediti non dedotto	1.482.414	355.779	57.814	413.594
TOTALE STANZIAMENTI	1.828.397	438.815	57.814	496.629
Rientri:				
Svalutazione Avviamento	180.970	43.433	7.058	50.491
Accantonamento Crediti non dedotto	98.756	23.701		23.701
Compensi non corrisposti	20.922	5.021	-	5.021
TOTALE RIENTRI	300.648	72.156	7.058	79.213
Totale IMPOSTE ANTICIPATE	1.527.749	366.660	50.756	417.416
Rilevazione a Patrimonio:				
Coperture su derivati	(3.410.992)	(818.638)	(133.029)	(951.667)
Coperture su derivati	2.489.675	597.522	97.097	694.619
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	6.125.739	1.470.177	225.411	1.695.588

IMPOSTE DIFFERITE

	Imponibili	Ires: aliq. 24%	Irap: aliq. 3,90%	Totale
Esercizio precedente:				
Interessi di mora non tassati	1.294.220	310.613		310.613
Coperture su derivati	6.497.092	1.559.302	253.387	1.812.689
Totale IMPOSTE DIFFERITE ES. PRECEDENTE (IMP. DI GRUPPO)	7.791.312	1.869.915	253.387	2.123.301
Stanziamenti:				
Interessi di mora non tassati	142.668	34.240	-	34.240
TOTALE STANZIAMENTI	142.668	34.240	-	34.240
Rientri:				
Interessi di mora non tassati	1.233.766	296.104	-	296.104
TOTALE RIENTRI	1.233.766	296.104	-	296.104
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	(1.091.098)	(261.863)	0	(261.863)
Rilevazione a Patrimonio:				
Coperture su derivati	(6.497.092)	(1.559.302)	(253.387)	(1.812.689)
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE DIFFERITE	203.122	48.749	-	48.749
IMPOSTE CREDITI/DEBITI ANTICIPATE/(DIFFERITE) NETTE	5.922.617	1.421.428	225.411	1.646.839

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2024

Sulla base delle linee guida tracciate dal Piano Industriale e delle strategie commerciali delineate per il prossimo esercizio, è stato redatto il Budget previsionale 2024 che proietta un risultato ante imposte con un risultato positivo superiore ad 8 milioni di euro.

Le vendite ammontano a 902 milioni di euro, il margine lordo delle merci è pari a 32,8 milioni di euro, l'EBITDA di 14,1 milioni di euro, e un risultato positivo della gestione caratteristica di 10.499 mila euro. L'effetto netto della gestione finanziaria è negativo per 1.850 mila euro.

Altre informazioni

La società non detiene partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese collegate e controllate.

Non sono presenti in bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Compensi ad amministratori e sindaci

- Compenso Collegio Sindacale euro 37.180
- Compenso Amministratori euro 143.499

Corrispettivi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione sono così sintetizzabili:

- Revisione contabile: 28.944 euro
- Unbundling: 8.000 euro
- Altri Servizi: 9.000 euro
- Spese: 5.186 euro

Parti correlate

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'art.2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n.12 emesso dall'OIC nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni rilevanti realizzate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

Informativa su strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.c.)

Segnaliamo che la società ha in corso alcuni contratti di copertura sulle *Commodity* di tipo Futures con diversi Istituti di Credito.

I contratti sono stati sottoscritti con la finalità di copertura dal rischio di prezzo della materia prima (principalmente energia elettrica). Al 31.12.2023 il 'fair value' dei presenti contratti corrispondeva rispettivamente ad un onere pari a euro 2.489.675, come comunicato dagli istituti di credito.

Relativamente ai citati contratti derivati, si segnala che il 'fair value' è stato contabilizzato nelle rispettive poste di Stato Patrimoniale Passivo, nei Fondi per Rischi e Oneri, e in contropartita nella voce A) VII 'Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi', tenuto conto degli effetti fiscali differiti come in precedenza dettagliati, in quanto sussiste una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie di tale strumento derivato e quelle della attività/passività sottostante.

Attività di Direzione e Coordinamento

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Nova Coop Società Cooperativa, con sede in via Nelson Mandela 4, 13100 Vercelli P.IVA/CF 01314250034.

Riportiamo di seguito i dati essenziali del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022 approvato dall'Assemblea dei soci in data 24.06.2023.

Rileviamo, inoltre, come la Nova Coop Società Cooperativa provvede alla predisposizione del Bilancio consolidato di Gruppo, la cui copia è disponibile presso la sede legale della stessa.

NOVA COOP S.C.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni		1.199.169.729
C	Attivo circolante		880.803.472
D	Ratei e risconti		139.407
ATTIVO			2.080.112.608
A	Patrimonio netto		822.319.194
	di cui UTILI D'ESERCIZIO	7.277.492	
B	Fondo per rischi e oneri		24.315.392
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro		22.237.689
D	Debiti		1.208.552.581
E	Ratei e risconti		2.687.752
PASSIVO			2.080.112.608

CONTO ECONOMICO

A	Valore della produzione		1.126.817.954
B	Costi della produzione		(1.116.271.632)
C	Proventi e oneri finanziari		35.280.707
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		(37.419.985)
	Imposte correnti	1.212.424	
	Imposte relative a esercizi precedenti	108.181	
	Imposte differite e anticipate	1.981.007	
	Proventi da consolidamento fiscale	(2.172.060)	
	Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.129.552)
Utile d'esercizio			7.277.492





NOVA AEG S.p.A.

Sede Legale: Via Nelson Mandela, 4 – 13100 Vercelli (VC)

Capitale sociale interamente versato Euro 10.000.000,00

Registro Imprese di Biella e Vercelli n. 02616630022

Codice Fiscale e partita IVA n. 02616630022

Codice REA: VC - 198079

Società sottoposta a direzione e coordinamento del socio NOVACOOOP Soc. Coop.

Via Nelson Mandela, 4 - 13100 Vercelli

Partita IVA e Codice Fiscale n. 01314250034

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

SUL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2023

All'assemblea degli azionisti della società NOVA AEG S.p.a.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti UNIAUDIT S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica, in particolare specificando che: “*A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*”

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 DEL CODICE CIVILE

Nell'ambito dell'attività a noi demandata:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e, a tale riguardo, si è preso atto delle modifiche e implementazioni dell'assetto organizzativo e della dotazione organica coerentemente con il prevedibile e programmato sviluppo dell'attività.
- mediante l'ottenimento di informazioni da parte dell'organo amministrativo, nonché attraverso l'esame dei documenti aziendali, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in particolare nel corso dell'anno 2023:
 - o si sono tenute sei riunioni del Collegio durante le quali abbiamo ricevuto informativa dagli organi delegati sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società;
 - o con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
 - o abbiamo scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza ed abbiamo preso atto delle relazioni periodiche emesse dallo stesso, dalla cui lettura non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, non si sono verificati i presupposti per denunce di cui all'art. 2409 del codice civile;

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che è stato messo a nostra disposizione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sottoposto al Vostro esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 5.122.409;
- A noi non è demandata la revisione legale del bilancio, per cui abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5), del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (nei precedenti esercizi) nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- La relazione di revisione, che ci è stata messa a disposizione, predisposta ai sensi dell'art. 14 del D. L.gs. 39/2010 e redatta a cura del soggetto incaricato della revisione legale dei conti UNIAUDIT S.r.l., contiene giudizio positivo senza rilievi né richiami di informativa;
- Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, NOVA AEG S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Nova Coop Società Cooperativa e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società;

- L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Nonostante il miglioramento della posizione finanziaria, anche considerando la situazione economica generale e gli scenari geopolitici, il Collegio Sindacale raccomanda di mantenere la massima attenzione nel monitoraggio della situazione economica e finanziaria.

Si sottolinea l'importanza che sia garantito un aggiornamento costante relativamente alla informativa generale sulle modalità di espletamento dell'attività, sugli effetti di tipo economico - finanziari, in particolare sul *budget* per l'esercizio in corso e sul suo monitoraggio, con costante e puntuale aggiornamento dell'organo amministrativo e del Socio di riferimento.

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione rilasciata dalla società incaricata della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva motivi che ostino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, né ha obiezioni in merito alla proposta di delibera di destinazione dell'utile formulata dagli amministratori nell'apposito paragrafo della nota integrativa cui si rinvia nel dettaglio.

Torino, 3 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

(Pier Luigi Passoni) Presidente

(Stefano Beltritti) Sindaco effettivo

(Carola Bosetto) Sindaco effettivo

The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The first signature is 'P. Passoni', the second is 'Stefano Beltritti', and the third is 'Carola Bosetto'.



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'azionista unico della

Nova Aeg S.p.A.

Via Nelson Mandela, 4

13100 Vercelli

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Aeg S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Aeg S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nova Aeg S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Nova Aeg S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Aeg S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 3 maggio 2024

Uniaudit S.r.l.

Roberto Ancona

Socio



NOVAae
La tua energia

ATTIVA QUI
IL TUO CONTRATTO
LUCE & GAS






luce e gas casa **ener**
coop

#WeBelievein

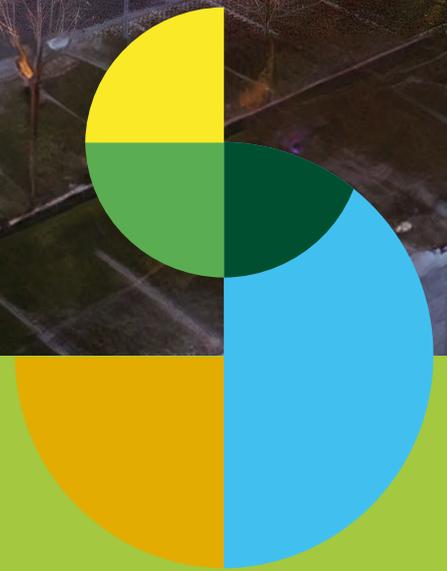
...e


luce e gas casa **ener**
coop

#WeBelieveinGreen

...e tu?





Finito di stampare giugno 2024

Progetto grafico e impaginazione:
Message

Stampa:
Graf Art - Officine Grafiche Artistiche
Venaria Reale, Torino



Sede Legale e Operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli (VC)
tel. 0161 299111



SITO INTERNET
www.novaaeg.it



NUMERO VERDE
800-663836